

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2024, n. 545 Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) - Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. C) e dell'art. 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: "determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n. 4/2007 Comunità socio-riabilitativa 'Dopo di noi'" relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "Dopo di Noi" e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti e/o connessi.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- All'art 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

*"1. La Regione con appositi regolamenti:*

*a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;*

*b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;

a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 9 comma 4 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza:

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

- a. esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
- b. estinzione della persona giuridica autorizzata;
- c. **rinuncia del soggetto autorizzato;**
- d. trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
- e. inutile decorso del periodo di cui al comma 3."

Con RR 5 del 2019 ad oggetto: "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili", la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Lo stesso RR 5 del 2019 ha inoltre definito le modalità di transizione e di adeguamento delle strutture che intendono convertire l'autorizzazione rilasciata ai sensi della previgente normativa (RR 4 del 2007) alla nuova normativa prevedendo all' art 12.1 "Disposizioni transitorie" che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. b) (omissis)"

Il R.R. n. 5/2019, all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto delle Comunità Socio riabilitative ex art 57 R.R. 4/2007 contrattualizzate con le AA.SS.LL. stabilendo che:

"Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni

di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno dei termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

**7. Lamancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017."**

Con Determinazione n° 534 del 19/07/2013 veniva rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BA) l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e smi, per la Comunità Socio-Riabilitativa denominata: "Dopo di Noi" ubicata in via Betlemme n.6 – Brindisi (BR) e con una capacità ricettiva massima di 15 posti letto.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n.817 del 10/09/2013.

In ottemperanza alle predette disposizioni Regolamentari in data 29.11.2019 veniva pubblicata sul Burp n. 138 le delibera di Giunta Regionale n. 2154/2019 (cd. atto ricognitivo) per cui dal 1 dicembre 2019 decorreva il termine: per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL; per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate; per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la DGR n. 1006 del 30/06/2020, facendo seguito alle istanze presentate dalle strutture interessate dal processo di conversione, venivano approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Nell'allegato B alla predetta DGR n. 1006/2020 (pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) veniva specificato che le strutture che non risultavano aver trasmesso l'istanza di conferma del precedente titolo autorizzativo ai fini della conversione ai requisiti previsti dai nuovi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019, *“entro e non oltre 15 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, possono documentare l'eventuale trasmissione dell'istanza mediante esibizione di idonea documentazione (ricevuta di trasmissione della pec entro i termini previsti dalla DGR n. 2153/2019) esclusivamente alla pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it. Decorsi i 15 giorni, che si ribadisce essere un termine perentorio, la mancata conversione dell'autorizzazione all'esercizio deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017”*.

Con successiva DGR 1409 del 2020 la Regione, acquisite le comunicazioni pervenute dalle strutture, provvedeva alla riapprovazione delle tabelle di cui agli allegati A e B della DGR n. 1006/2020.

La Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è titolare di una Comunità Socio Riabilitativa ex art 57 del RR 4 del 2007 denominata *“Eridano dopo di noi”* con sede operativa nel Comune di Brindisi (Br) alla Via Betlemme n. 6, giusta autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Brindisi con Determinazione nr. 534 del 19/07/2013.

La predetta struttura con Determinazione Regionale n. 817 del 10/09/2013 veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai Disabili e era riportata nell'atto ricognitivo adottato con DGR 2154 del 2019, tra le Comunità Socio Riabilitative ex art 57 del RR 4 del 2007 autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del Regolamento n. 5 del 2019.

Pertanto, al fine di partecipare alla procedura tesa ad ottenere la conferma del titolo autorizzativo il legale rappresentante delle struttura avrebbe dovuto inoltrare, nei termini previsti, l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Tale adempimento, come già detto in premessa, era previsto dal RR 5 del 2019 e dalla stessa DGR 2154 del 2019 a carico delle strutture interessate dal processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti dai RR 4 e 5 del 2019, al fine del rilascio/conferma da parte della Regione dell'autorizzazione all'esercizio, configurandosi, a contrario, nell'ipotesi di mancato invio dell'istanza nel termine perentorio previsto una fattispecie di rinuncia alla conversione del titolo ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) L.R. n. 9/2017 .

Ebbene, alla data di scadenza prevista dalla DGR 2154 del 2019 la Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. non inviava alcuna istanza di conferma del titolo autorizzativo per la Comunità socio riabilitativa di che trattasi sicché la Regione con DGR 1006 del 2020 provvedeva ad escludere la società dalla conferma dei posti in autorizzazione e dall'accreditamento con la seguente motivazione: *“Ha rinunciato alla conversione in rsa disabili”*.

La mancata presentazione dell'istanza è condizione di per sé sufficiente ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio.

Con pec del 16/06/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 9052 del 16/06/2023, il

Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi trasmetteva nota prot. n. 53384 del 16/06/2023 in cui comunicava che: *“(...) è stato dato mandato ai Direttori dei Distretti socio sanitari di procedere celermente a rivalutazione UVM degli attuali ospiti della CSR “Eridano Dopo di Noi, per i quali viene corrisposta da questa ASL la quota sanitaria, operando lo spostamento degli stessi in setting socio sanitari appropriati e nel rispetto del principio di libera scelta espressa dalla persona/famiglia/tutore”*

Con nota prot. n. 11491 del 07/08/2023 questa Sezione comunicava al legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. l'avvio del procedimento dichiarativo di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD n. 534 del 19/07/2013 concedendo un termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare eventuali motivazioni e controdeduzioni.

In riferimento alla nota prot. n. 11491 del 07/08/2023, a questa Sezione non perveniva alcuna comunicazione da parte del legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

#### **Posto quanto sopra si propone:**

- **Dichiarare la decadenza**, ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: *“determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa ‘Dopo di noi’”* relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata *“Dopo di Noi”* e **per l'effetto dichiarare la decadenza di tutti gli atti presupposti e/o connessi**

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Dichiarare la decadenza**, ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. C) e dell'art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: *“determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa ‘Dopo*

*di noi”* relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata “*Dopo di Noi*” e **per l’effetto dichiarare la decadenza di tutti gli atti presupposti e/o connessi**

di notificare il presente provvedimento:

- Al Legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. cooperidano@pec.it
- Comune di Brindisi (BR) ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell’Area Sociosanitaria ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore Amministrativo della Asl Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni  
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta  
Mauro Nicastro